|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| logo_comune_san_felice | ***logo pon 14-20***  **Istituto Comprensivo Statale “ENRICO FERMI”**  **Via Cervino – 81023 – Cervino (CE)**  **Tel. 0823/312655 – Fax. 0823/312900**  **e-mail** [**ceic834006@istruzione.it**](mailto:ceic834006@istruzione.it) **–ceic834006@pec.istruzione.it**  **Cod.Mecc.CEIC834006 ---C.F. 80011430610**  **Codice Univoco Ufficio 20ATRG**  **SITO: http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov. it** | |  | | --- | | logo-FESR-alta-definizione | |

**PROT. N° 1415/C1 del 6 MAGGIO 2017**

**REGOLAMENTO**

**DEL COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI**

Premessa – Il presente Regolamento è adottato in forma provvisoria per garantire il corretto funzionamento del Comitato per la Valutazione dei Docenti in attesa dell’emanazione da parte del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca di una Nota di approfondimento interpretativo della legge 107/2015 preannunciata nell’incontro di informazione preventiva tra il Ministero e le organizzazioni sindacali svoltosi il 16 marzo 2016.

**COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO**

**Art. 1. Componenti del Comitato**

Il comitato è costituito dai seguenti componenti:

1. il dirigente scolastico che è il presidente di diritto;
2. tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
3. due rappresentanti dei genitori;
4. un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

**Art. 2. Compiti del Comitato**

* 1. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

1. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
2. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
3. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

2. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti dell’Istituzione scolastica ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

3. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 T.U. Scuola su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 T.U. Scuola.

4. il comitato, entro il 15 Dicembre di ogni anno, conferma o modifica i criteri deliberati nell’anno scolastico precedente.

**Art. 3. Status dei componenti del Comitato**

Tutti i membri del comitato sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.Lgs. 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche contenute nel regolamento d’istituto

**Art. 4. Durata in carica**

* 1. Il comitato ha durata di tre anni scolastici.
  2. Nel caso di perdita dello status di docente in servizio nella scuola da parte di uno o più membri si procede alla surroga con altro membro, designato rispettivamente dal Collegio o dal Consiglio a seconda dell’organo che aveva individuato quelli uscenti.
  3. Nel caso di perdita dello status di uno o più genitori si procede a nuova designazione del Consiglio.

**Art. 5. Convocazione e nomina segretario**

1. La convocazione del comitato è disposta dal dirigente scolastico che lo presiede.
2. L’avviso di convocazione contiene l’elenco dei punti inseriti nell’ordine del giorno, indica la data, l’ora di inizio dell’adunanza e la sede dove la stessa sarà tenuta.
3. Alla prima riunione dell’anno scolastico, il dirigente scolastico nomina un segretario con il compito di redigere il verbale.
4. I membri interessati a far verbalizzare le proprie posizioni o dichiarazioni ne fanno espressa richiesta precisando, con memoria scritta, quanto intendono sia riportato nel verbale.
5. Ciascun verbale-firmato dal presidente e dal segretario- è redatto in forma differita sulla base degli appunti presi nel corso della seduta – con lettura ed approvazione nella seduta successiva e reca in calce, prima delle firme, la seguente dicitura “Il presente verbale è stato redatto in forma differita, sottoposto ad approvazione nella seduta successiva del comitato”.
6. Il verbale è visionabile da ciascun componente del comitato.

**Art. 6. Convocazione su richiesta dei componenti**

1. Il dirigente scolastico è tenuto a convocare il comitato, in un termine non superiore a dieci giorni, quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti, inserendo all’ordine del giorno gli argomenti dagli stessi richiesti.
2. Il termine di cui al precedente comma decorre dal giorno in cui perviene alla segreteria della scuola la richiesta dei componenti, indirizzata al Dirigente Scolastico, immediatamente registrata al protocollo.

**Art. 7. Adunanza del comitato (quorum strutturale)**

1. Per la validità delle adunanze del comitato è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti (coerentemente con l'art.37 del D.Lgs. n.297/1994).;
2. Il Comitato è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza; ex art.37 del D.Lgs. n.297/1994.

**Art. 8. Modalità di svolgimento delle adunanze**

1. Le adunanze del comitato non sono pubbliche; nessuna persona estranea al comitato può avere accesso e partecipare alla adunanza.

**Art. 9. Numero legale per la validità delle deliberazioni (quorum funzionale)**

Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi (T.U., art. 37 c. 3). Non è prevista l’astensione. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

**Art. 10. Modi di votazione**

1. I voti sono espressi, di norma, per alzata di mano.
2. La richiesta di votazione a scrutinio segreto deve essere formulata al momento in cui il dirigente scolastico, chiusa la discussione, dichiara di doversi passare ai voti.
3. Il carattere “segreto” e l’esito della votazione deve risultare dal verbale.

**Art. 11. Accesso agli atti**

L’accesso agli atti prodotti dal comitato si esercita nelle forme e nei limiti previsti dalla L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

**Art. 12. Rinvio**

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

**MODALITA’ DI ACCESSO AL BONUS**

**Art. 13. Accesso**

1. L’attribuzione ai docenti a tempo indeterminato in servizio nell’Istituto di importi a carico del fondo appositamente previsto dalla Legge 107/15 viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico, secondo le modalità riportate nei paragrafi che seguono.
2. L’attribuzione avviene a seguito di opzione individuale e nominativa, aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell’Istituzione scolastica, con esclusione dei casi di cui al successivo comma 5; ha carattere volontario, si formalizza e prende avvio mediante la restituzione, da parte del Docente, dell’apposita scheda contenente i criteri e i descrittori, corredata dalla relativa documentazione.
3. La richiesta è annuale. La tabella contenente i criteri ed i descrittori sarà pubblicata sul sito della scuola con congruo anticipo rispetto alla sua scadenza.
4. La Documentazione di cui al comma 2 va presentata entro e non oltre una data , annualmente stabilita dal comitato di valutazione, dell’anno scolastico di riferimento.
5. Dalla partecipazione sono esclusi o decadono:

- i docenti a cui, entro i due anni scolastici precedenti rispetto a quello di riferimento, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari

- i docenti che hanno procedimenti disciplinari in corso.

**Art. 14. Assegnazione**

Il dirigente scolastico comunica annualmente, tramite avviso interno, da pubblicizzare anche sul sito della scuola e con congruo anticipo, la scadenza di cui al precedente comma 4.

**Il presente Regolamento è stato approvato dal Comitato per la valutazione dei docenti con delibera n.1 nella seduta del 5 maggio 2017**